

L'INTERVENTO Restaurata nel 2000, ha di nuovo bisogno di fondi per arginare le infiltrazioni di acqua ed i problemi statici

La chiesa di San Miniato a Calamecca a rischio: servono interventi urgenti

PITEGLIO (rs2) La chiesa di San Miniato, a Calamecca, necessita di opere di restauro e consolidamento. Sappiamo che ci sono diverse persone che si occupano di questo problema, le abbiamo ascoltate.

Calamecca è un piccolo borgo medievale. Si trova nel territorio del comune di San Marcello Piteglio in Val di Forfora.

«Ci siamo attivati - ha detto il presidente del Pro Loco, **Andrea Maggiani** - in accordo con il sindaco **Luca Marmo** e con la diocesi per cercare risorse economiche. Attualmente siamo in una fase di studio per capire il sottosuolo. Già in passato sono stati fatti interventi sulla chiesa, in particolare nel 2000 era stato restaurato il bel soffitto a cassettoni. Devo ricordare che questa chiesa è un patrimonio importante ed unico della

Montagna Pistoiese ed è di proprietà della Curia. Abbiamo chiamato il FAI e la chiesa è stata posta nella loro graduatoria e risulta al 2° posto a Pistoia e prima in quella della Montagna».

«La chiesa di Calamecca - ha aggiunto Marmo - è Calamecca, per dire della sua importanza. Attualmente ha problemi di statica anche se la sicurezza non è in discussione e non ci sono evidenze che possano far pensare il contrario. Il Comune non ha competenze dirette, ma si adopererà per fare quanto può in quanto questa chiesa è un patrimonio per l'intera Montagna Pistoiese».

Abbiamo sentito anche il parere del sacerdote, don **Ugo Feraci**.

«Stiamo studiando la situazione avvalendoci di tecnici perché è necessario capire ciò che c'è da fare per

poi attivarsi e cercare i fondi necessari - ha detto - ricordo che alcuni anni fa è stato risistemato il tetto a cassettoni e per opera del precedente parroco, Agostino Costanzini deceduto nel 2011, e che per questa parrocchia era una vera e propria istituzione, sono stati restaurati gli arredi della chiesa. Nella chiesa celebriamo la S. Messa limitatamente alla navata centrale. Qui a Calamecca, nel periodo estivo c'è sempre molta gente, e moltissima ce n'è stata in occasione della bella manifestazione "I borghi ritrovati". Vorrei ringraziare il sindaco Luca Marmo e il presidente, Andrea Maggiani che molto si adoperano per questa zona».

Architetto **Lorenzo Niccoli**, quali sono le criticità della Chiesa? «Una prima indagine nel 2013 evidenziò



LA FACCIATA Un primo piano dell'esterno della chiesa di San Miniato, punto di aggregazione per il borgo di Calamecca



L'INTERNO Al momento è agibile solo la navata centrale

problematiche strutturali derivanti dalle precarie condizioni statiche delle murature e delle coperture

con assestamenti e cedimenti soprattutto nell'angolata sud est e lungo la parete d'ambito destra del-

l'aula centrale. Nella chiesa era evidente una muratura "povera" e vulnerabile ed ora sono in corso accertamenti geologici. Quali saranno i costi? È difficile fornire cifre attendibili, certamente la natura degli interventi, il patrimonio storico artistico e testimoniale di indubbio interesse che racchiude la Chiesa, la localizzazione con accessibilità difficoltosa, richiederanno notevoli finanziamenti».

«Può anticipare le caratteristiche del primo intervento? «Dobbiamo attendere le risultanze dello studio, è tutto prematuro».

Sauro Romagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA